



# *Il Ministro Segretario di Stato*

Div. XXIII

n° 2910

## PER I LAVORI PUBBLICI

VISTI il D.L.L. 1° marzo 1945, n° 154, il D.L. 17 aprile 1948, n° 740, e la legge 25 giugno 1949, n° 409, recanti norme per i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra;

VISTO il D.M. 28 maggio 1946, n° 1375 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 giugno 1946, n° 133/2) con il quale la città di Savona - limitatamente alle zone del capoluogo circoscritte con linea azzurra nella planimetria vistata agli effetti del decreto medesimo - è stata inclusa nel 7° elenco dei Comuni che debbono adottare un piano di ricostruzione;

VISTO il piano parziale di ricostruzione di Savona redatto dai professionisti ingg. Bianchi Paolo e Vittorio Fabris - per le zone Carceri, Legino, oltre il Letimbro e Fornaci - e dagli arch. Bugna Angelo, Gay Giovanni ed ing. Modena Ugo - per le zone Lavagnola, calata P. Sbarbaro e Porto - e adottato dal Consiglio Municipale con deliberazione dell'11 maggio 1948, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 7 giugno 1948;

CONSIDERATO che detto piano parziale fu pubblicato per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 22 giugno 1948, dando luogo alle seguenti centoundici opposizioni: 1°) Calabria Giuseppe; 2°) Cerruti Margherita; 3°) Francieri Sabina; 4°) Delusis Giovanni per Benedetto Maddalena; 5°) Calcagno Francesco; 6°) Salomone Teresa; 7°) Siccardi Antonio; 8°) Garbarino Teresa; 9°) Bozzano Luisa per Eredi Bozzano; 10°) Drocco Pietro; 11°) Corte Maria; 12°) Caprone Margherita; 13°) Marrone Margherita; 14°) Inquilini del fabbricato di via Untoriana, 17; 15°) Pratesi Francesco; 16°) Tissoni Luigi; 17°) Vermena Rina; 18°) Zino Alfonso; 19°) Ufficio Costruzioni Ferroviarie di Savona; 20°) Salvi del Pero Angelica; 21°) Pollero Teresa; 22°) Ravasi Marco; 23°) Bonifacio Emilia; 24°) Sirello Pellegra; 25°) Peluffo Maria Teresa; 26°) Poggi Giuseppe; 27°) Bertolotto Gioacchino; 28°) Pastore

Maria; 29°) Sirello Caterina; 30°) Cabutto Antonio; 31) Calcagno Maria; 32°) Sirello Paola; 33°) Noceto Luisa; 34°) Salomone Adelasia, Maddalena, Amalia, Domenico e Luigi; 35°) Rossello Giovanni; 36°) Accarini Pietro; 37°) Briano Vincenzo, Carlo e Pietro; 38°) Revello Attilio; 39°) Negro Maria; 40°) Damonte Caterina; 41°) Rossello Giovanni; 42°) Buscaglia Attilio; 43°) Società Princeps; 44°) Ospizio di Nostra Signora della Misericordia; 45°) Inquilini del fabbricato di Via Lavagna 11; 46°) Frumento Emanuelina; 47°) Negro Adele e Margherita; 48°) Ramorino Adele Cristina; 49°) Bozzano Caterina; 50°) Campora Rosa; 51°) Servetto Giovanni; 52°) Fabbri Ludovico per Scanavino Pasquale; 53°) Pastorino Angelo; 54°) Piccardo G. Batta; 55°) Folco Carlo; 56°) Frumento Agostino; 57°) Scarrone Caterina; 58°) Garzone Anita; 59°) Berlingeri Camilla; 60°) Ciarlo Caterina ed Antonio; 61°) Soc. AN; Iniziative Edili Savonesi; 62°) Campora Giulia; 63°) Ricci Bice; 64°) Alfieri Pasquale; 65°) Vallega Paola; 66°) Vallega Anna; 67°) Frumento Francesco; 68°) Pessano Paolo; 69°) Acquarone Maria; 70°) Casarino Giuseppe; 71°) Bertolotto Gaetano; 72°) Grimaldi Nicoletta; 73°) Grimaldi Elisa; 74°) Chiodo Filiberto ed altri; 75°) Scaravaglio Cesare; 76°) Istituto Autonomo per le case popolari di Savona; 77°) Folco Ottavio; 78°) Podestà Giuseppe ed altri; 79°) Murialdo Giovanni; 80°) Ente Portuale Savona Piemonte; 81°) Campora Marcello; 82°) Minuto Luigi presidente dell'Associazione Esercenti e Commercianti; 83°) Mercenaro Maria; 84°) Società per il costume savonese "A Campanassa" 85°) Bonticelli Armida; 86°) Proprietari dei fabbricati di via Guarda Superiore n° 10 e 12; 87°) Becchi Giovanna ed altri; 88°) G.B. Saibissi ed altro; 89°) Brunetta Luigia ed altri; 90°) Rossi Marcello; 91°) Vallarino Giacomo; 92°) Astengo Caterina ed altri; 93°) Oddera Pietro; 94°) Castino Giuseppe; 95°) Sguerso Giovanni e Caterina; 96°) Cavassa Gioacchino; 97°) Musso Maria ed altri; 98°) Queirolo Gilda; 99°) Giusti Anita ed Edvige; 100°) Spessa Carolina ed altri; 101°) Associazione fra proprietari di case di Savona; 102°) Sezione A.N.I.A.I. di Savona; 103°) Capurro Teresa ed altra; 104°) Associazione "Nuova Savor 105°) Amministrazione del civico Ospedale di S. Paolo di Savona; 106°) Venturino Angelo; 107°) Calcagno Barbara; 108°) Zino Aldo ed altri; ./.

109°) Astengo Luigi; 110°) "Circolo Artisti Professionisti Stampa"; 111°) Astengo Luigi presidente del "Consorzio Ricostruzioni Edili ed Affini" di Savona;

VISTE le controdeduzioni del Sindaco in merito alle predette opposizioni;

VISTO il voto del 15 marzo 1949, n°4903, del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria;

CONSIDERATO che in base al succitato voto il piano, di cui trattasi, fu restituito al Comune perchè si ritenne necessario apportare alcune modifiche alle previsioni riguardanti le zone della città vecchia-Calata P.Sbarbaro e Porto- e di Lavagnola, e rinviare le previsioni concernenti le restanti zone allo studio del piano regolatore, <sup>giacchè</sup> per queste ultime la scarsa za dei danni causati dalla guerra e le riparazioni già effettuate non avrebbero reso possibile un soddisfacente piano di ricostruzione;

CONSIDERATO che conseguentemente il ripetuto piano limitato alle zone come sopra indicate- è stato rielaborato dagli arch. Bugna Angelo e Gay Giovanni e dall'ing. Modena Ugo e quindi nuovamente adottato dal Consiglio municipale con deliberazione del 20 giugno 1949, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 10 luglio 1949;

CHE il piano parziale di cui trattasi è stato sottoposto a nuova pubblicazione e che durante tale periodo, decorrente dal 1° agosto 1949; sono state presentate le seguenti 16 opposizioni; 1°) Capurro Teresa e Searrone Maria; 2°) Ufficio Costruzioni Ferroviarie di Savona; 3°) Franceri Sabina; 4°) Bracale Raffaele; 5°) Soc. Iniziative Edili Savonesi; 6°) Ditta Bartoli e Cavalletti; 7°) Giaccardi Domenico; 8°) Sirello Caterina ed altri; 9°); Società per il costume savonese "A Campanassa "; 10°) Amministrazione dell'Ospizio di Nostra Signora di Misericordia" 11°) Circolo Professionisti Artisti e Stampa; 12°) Campora Marcello; 13°) Curia Vescovile di Savona e Noli; 14°) Bianchi Alberico ed altri; 15°) Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Savona; 16°) Cardone Angelo e Ghersi Giovanni;

VISTE le controdeduzioni del Sindaco in merito alle predette opposizioni;

VISTO il voto del 22 novembre 1949, n°5552, del Comitato Tecnico Ammini-  
Se/Mc

- 1 -

strativo del Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria;

VISTA la lettera dell'8 maggio 1950, n°2893, del Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti;

VISTO il voto del 5 luglio 1950, n°983/2347, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che si ravvisa necessario modificare la forma planimetrica dell'edificio nel quale sono state incorporate le torri di Porta Balnei e di diminuire l'altezza dell'edificio stesso allo scopo di porre in risalto le torri di cui trattasi, creando uno slargo in prosecuzione del giardino lungo via degli Orefici, e, pertanto, la relativa previsione va stralciata per essere riprodotta in conformità dei suggerimenti di cui al succitato voto 22 novembre 1949, n°5552, del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria;

RITENUTO che non può prendersi in considerazione in questa sede la previsione relativa ai due sopralzi della "terrazzetta" lungo Corso Mazzini in quanto l'edificio non risulta danneggiato da eventi bellici ed anche perchè l'assetto definitivo di detto Corso potrà essere opportunamente studiato in sede di piano regolatore;

CONSIDERATO che non si ritiene accettabile la proposta, formulata dal Comune nella deliberazione del 20 giugno 1949, di elevare da m.18 a m. 26 l'altezza dei fabbricati prospicienti Palazzo della Rovere e che, pertanto, tali fabbricati dovranno avere l'altezza massima di m.18; come previsto nel piano;

RITENUTO che si ravvisa ammissibile la scelta dell'area destinata alla costruzione del nuovo edificio scolastico - salvo l'approvazione della Commissione prevista dal R.D/20 maggio 1940, n°875 - con l'avvertenza che in sede esecutiva tale edificio dovrà presentare un sensibile distacco dal fianco della Cattedrale;

CONSIDERATO che, pur ammettendo la necessità di dotare la città nel quartiere di Lavagnola di una zona di espansione, tuttavia, stante l'ubicazione della stessa lungo il lato della linea ferroviaria, si ritiene necessario stralciare tale previsione perchè sia ristudiata in modo da non pregiudicare il futuro assetto della zona ferroviaria;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno restringere i limiti del ./. .

presente piano parziale di ricostruzione secondo le previsioni e per le ragioni esposte nel già citato voto del 15 marzo 1949, n°4903, del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria;

CONSIDERATO che non vi è luogo a provvedere in quanto superate a seguito delle variazioni apportate al piano secondo le osservazioni espresse dal citato voto 15 marzo 1949, n°4903, del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria- in merito alle opposizioni:

Calabria Giuseppe (1); Cerruti Margherita (2); Francieri Sabina (3); Delusis Giovanni per Benedetto Maddalena (4); Salomone Teresa (6); Siccardi Antonio (7); Garbarino Teresa (8); Brocco Pietro (10); Corte Maria (11); Caprone Margherita (12); Marrone Margherita (13); Inquilini del fabbricato di via Untoria, n°17 (14); Vermena Rina (17); Salvi del Pero Angelica (20); Bonifacio Emilia (23); Poggi Giuseppe (26); Bertolotto Gioacchino (27); Pastore Maria (28); Sirello Caterina (29); Cabutto Antonio (30); Calcagno Maria (31); Sirello Paola (32); Noceto Luisa (33); Salomone Adelasia, Maddalena, Amalia, Domenico e Luigi (34); Accarini Pietro (36); Revello Attilio (38); Negro Maria (39); Damonte Caterina (40); Buscaglia Attilio (42); Frumento Emanuelina (46); Negro Adele e Margherita (47); Ramorino Adele Cristina (48); Bozzano Caterina (49); Campora Rosa (50); Servetto Giovanni (51); Fabbri Ludovico per Scanavino Pasquale (52); Piccardo G. Batta (54); Folco Carlo (55); Frumento Agostino (56); Scarrone Caterina (57); Campora Giulia (62); Ricci Bice (63); Alfieri Pasquale (64); Vallega Paola (65); Vallega Anna (66); Pessano Paolo (68); Acquarone Maria (69); Casarino Giuseppe (70); Bertolotto Gaetano (71); Grimaldi Nicoletta (72); Grimaldi Elisa (73); Scaravaglio Cesare (75); Podestà Giuseppe ed altri (78); Murialdo Giovanni (79); Ente Portuale Savona Piemonte (80); Minuto Luigi presidente dell'Associazione Esercenti e Commercianti (82); Società per il costume Savonese "A Campanassa" (84); Bonuccelli Armida (85); Becchi Giovanna ed altri (87); G.B. Saibissi ed altro (88); Brunetta Luigia ed altri (89); Astengo Caterina ed altri (92); Castino Giuseppe (94); Cavassa Gioacchino (96); Musso Maria ed altri (97); Queirolo Gilda (98); Giusti Anita ed Edvige (99); Spessa Carolina ed altri (100); Associazione fra proprietari di case di Savona (101); Venturino Angelo (106); Calcagno Barbara (107); Astengo Luigi (109); Astengo Luigi presidente del "Consorzio Ricostruzioni Edili ed Affini" di Savona (111);

Se/Mc

./.

CONSIDERATO che non vi è luogo a procedere in merito alle opposizioni: Società Princeps (43); e Chiodo Filiberto ed altri (74); in quanto vertono su previsioni che a seguito della limitazione del perimetro del presente piano, come detto in precedente considerazione, non possono essere prese in considerazione in questa sede;

CHE non vi è parimenti luogo a provvedere circa le opposizioni Ufficio Costruzioni ferroviarie di Savona (19); Istituto Autonomo per le case popolari di Savona (76); avverso la previsione relativa alla zona di espansione nel quartiere Lavagnola, che, col presente decreto, viene rinviata a nuovo studio;

CHE, infine, non vi è luogo a procedere in merito all'opposizione Associazione Nuova Savona (104); in quanto contiene osservazioni di carattere generale favorevoli al piano;

CONSIDERATO che sono da respingere perchè motivate da interessi privati in contrasto con le finalità del piano- le opposizioni: Ravasi Marco (22); Briano Vincenzo, Carlo e Pietro (37); Inquilini del fabbricato di via Lavagna n°11 (45); Proprietari dei fabbricati di via Guarda Superiore n°10 e 12 (86);

CONSIDERATO che le sottoelencate opposizioni non danno luogo a provvedere, per la parte relativa a previsioni variate e quindi superate, in sede di seconda pubblicazione del piano, mentre per le restanti osservazioni vanno respinte perchè motivate da interessi privati in contrasto con le finalità del piano: Calcagno Francesco (5); Pollero Teresa (21); Pastorino Angelo (53); Garzone Anita (58); Ciarlo Caterina ed Antonio (60); Mercenaro Maria (83); Oddera Pietro (93); Sguerso Giovanni e Caterina (95); Rossello Giovanni (35); Frumento Francesco (67); Folco Ottavio (77); Capurro Teresa ed altra (103);

CONSIDERATO che le opposizioni: Bozzano Luisa per eredi Bozzano (9); Pratesi Francesco (15); Tisone Luigi (16); Vallarino Giacomo (91); Zino Alfonso (18); Berlingeri Camilla (59); Soc. An; Iniziative Edili Savonesi (61); Amministrazione del civico Ospedale S. Paolo di Savona (105); Sirello Pellegra (24); Peluffo Maria Teresa (25); non danno luogo a provvedere per la parte relativa a sistemazioni che, in sede di seconda pubblicazione

del piano, sono state variate, mentre vanno respinte per quanto riflette le previsioni relative alla nuova edilizia cittadina che si ispira a criteri di provvida economia urbanistica non contrastante con il carattere edilizio e storico del vecchio centro;

CHE le opposizioni: Rossello Giovanni (41); Rossi Marcello (90); Zino Aldo ed altri (108); in parte non danno luogo a procedere, in parte sono respinte per gli stessi motivi adottati nel precedente considerando, ed infine sono ancora da respingere per alcune osservazioni che riflettono soltanto interessi privati in contrasto con le finalità del piano;

CHE, infine, le opposizioni: Ospizio di Nostra Signora della Misericordia (44); Campora Marcello (81); Sezione A.N.I.A.I. di Savona (102); "Circolo Artisti Professionisti Stampa" (110); in parte non danno luogo a provvedere e in parte sono da respingere in base a quanto espresso nei precedenti considerando;

CONSIDERATO, in merito alle opposizioni presentate in sede di seconda pubblicazione del piano;

CHE non vi è luogo a procedere circa l'opposizione: Ufficio costruzioni ferroviarie di Savona (2); in quanto relativa ad una sistemazione che, come precedentemente detto, è rinviata a nuovo studio;

CHE, parimenti, non vi ha luogo a provvedere per quanto riguarda l'opposizione: Amministrazione Ospizio di Nostra Signora della Misericordia (10); in quanto riflette sistemazione rinviata in sede di piano regolatore;

CHE l'opposizione della Curia Vescovile di Savona e Noli (13) può essere accolta in base a quanto detto in precedente considerando circa l'opportunità di creare un sensibile distacco tra la cattedrale e l'erigendo edificio scolastico;

CHE le opposizioni: Società per il costume savonese "A Campanassa" (9); "Circolo Professionisti Artisti Stampa" (11); Bianchi Alberico ed altri (14); sono da respingere in quanto le proposte in esse contenute non migliorerebbero le previsioni del piano;

CHE sono da respingere-perchè motivate da interesse privato in contrasto con le finalità del piano- le opposizioni: Capurro Teresa ./.  
Se/Sc

e Scarrone Maria - (1); Franceri Sabina (3); Bracale Raffaele (4); Soc. Iniziative Edili Savonesi (5); Ditta Bartoli e Cavalletti (6); Giaccardi Domenico (7); Sirello Caterina ed altri (8); Campara Marcello (12); Camera Commercio Industria e Agricoltura di Savona (15); Cardone Angelo e Gherzi Giovanni (15);

CONSIDERATO CHE le norme edilizie annesse al piano sono atte ad assicurarne la buona esecuzione;

#### D E C R E T A:

Art.1°) Non essendovi luogo a provvedere circa le opposizioni: Calabria Giuseppe (1), Cerruti Margherita (2) Franceri Sabina (3), Delusis Giovanni per Benedetto Maddalena (4), Salomone Teresa (6), Siccardi Antonio (7), Garbarino Teresa (8), Drocco Pietro (10), Corte Maria (11), Caprone Margherita (12), Marrone Margherita (13), Inquilini del fabbricato di via Untoria n°17(14), Vermena Rina (17), Salvi del Pero Angelica (20), Bonifacio Emilia (23), Poggi Giuseppe (26), Bertolotto Gioacchino (27), Pastore Maria (28), Sirello Caterina (29), Cabutto Antonio (30), Calcagno Maria (31), Sirello Paola (32), Noceto Luisa (33), Salomone Adelasia, Maddalena, Amalia, Domenico e Luigi (34), Accarini Pietro (36), Revello Attilio (38), Negro Maria (39), Damonte Caterina (40), Buscaglia Attilio (42), Frumento Emanuelina (46), Negro Adele e Margherita (47), Ramorino Adele Cristina (48), Bozzano Caterina (49), Campora Rosa (50), Servetto Giovanni (51), Fabbri Ludovico per Scanavino Pasquale (52), Piccardo G.Batta (54), Folco Carlo (55), Frumento Agostino (56), Scarrone Caterina (57), Campora Giulia (62), Ricci Bice (63), Alfieri Pasquale (64), Vallega Paola (65), Vallega Anna (66), Pessano Paolo (68), Acquarone Maria (69), Casarino Giuseppe (70), Bertolotto Gaetano (71), Grimaldi Nicoletta (72), Grimaldi Elisa (73), Scaravaglio Cesare (75), Podestà Giuseppe ed altri (78), Murialdo Giovanni (79), Ente Portuale Savona Piemonte (80), Minuto Luigi presidente dell'Associazione Esercenti e Commercianti (82), Società per il Costume Savonese "A Campanassa" (84), Bonuccelli Armida (85), Becchi Giovanna ed altri (87), G.B.Saibissi



ed altro (88), Brunetta Luigia ed altri (89); Astengo Caterina ed altri (90), Castino Giuseppe (94), Cavassa Gioacchino (96), Musso Marta ed altri (97), Querolo Gilda (98), Giusti Anita ed Edvige (99), Spessa Carolina ed altri (100), Associazione fra proprietari di case di Savona (101), Venturino Angelo (106), Calcagno Barbara (107), Astengo Luigi (109), Astengo Luigi presidente del Consorzio ricostruzioni edili ed affini di Savona (111), Società Princeps (43), Chiodo Filiberto ed altri (74), Ufficio Costruzioni Ferroviarie di Savona (19), Istituto Autonomo per le case popolari di Savona (76), Associazione Nuova Savona (104), Ufficio costruzioni ferroviarie di Savona (2), Amministrazione Ospizio di Nostra Signora della Misericordia (10);

accolta l'opposizione della Curia Vescovile di Savone e Noli (13);

respinte le opposizioni: Ravasi Marco (22), Briano Vincenzo, Carlo e Pietro (37), Inquilini del fabbricato di via Lavagna 11(45), Proprietari del fabbricato di via Quarda Superiore nn.10 e 12 (86), Società per il costume Savonese "A Campanassa" (9), Circolo Professionisti Artisti Stampa (11), Bianchi Alberico ed altri (14), Capurro Teresa e Scarrone Maria (1), Francieri Sabina (3), Bracale Raffaele (4), Società Iniziative edili Savonesi (5), Dotta Bartoli e Cavalletti (6), Giaccardi Domenico (7), Sirelli Caterina ed altri (8), Campora Marcello (12), Camera Commercio Industria Agricoltura di Savona (15), Cardone Angelo e Gherzi Giovanni(16);

in parte non essendovi luogo a provvedere e in parte respinte le opposizioni: Calcagno Francesco (5), Pollero Teresa (21), Pastorino Angelo (53), Garzone Anita (58), Chiarlo Caterina ed Antonio (60), Mercenaro Maria (83), Oddera Pietro (93), Sguerso Giovanni e Caterina (95), Rossello Giovanni (35), Frumento Francesco (67), Folco Ottavio (77), Capurro Teresa ed altra (103), Bozzano Luisa per eredi Bozzano (9), Pratesi Francesco (15) Tisone Luigi (16), Vallarino Giacomo (91), Zino Alfonso (18), Berlingeri Camilla (59), Società Anonima Iniziative edili Savonesi (61), Amministrazione del Civico Ospedale S. Paolo di Savona (105), Sirello Pellegra (24), Peluffo Maria Teresa (25), Rossello Giovanni (41), Rossi Marcello (90), Zino Aldo ed altri (108), Ospizio di Nostra Signora della Misericordia (44), Campora Marcello (81), Sezione A.N.I.A.I. di Savona (102), Circolo Artisti

Professionisti Stampa (110);

E' APPROVATO, con gli stralci, le modifiche e le prescrizioni di cui alle premesse, il piano parziale di ricostruzione di Savona, vistato dal sottoscritto in due planimetrie in iscala 1:500 e due in iscala I:2000.

Art.2°) Sono approvate e rese esecutorie le norme edilizie annesse al piano, anche esse vistate dal sottoscritto.

Art.3°) Per l'esecuzione di detto piano è assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del presented decreto.-

Roma, li 31 OTT. 1950

IL MINISTRO

